



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
ICQRF LOMBARDIA

IL DIRETTORE

CIG: Z453D5653E

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'articolo 10, istituisce, presso il Ministero dell'agricoltura e foreste, l'Ispettorato centrale repressione frodi per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il comma 1047 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale l'Ispettorato centrale repressione frodi assume la denominazione di «*Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari*» e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179, recante il “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, che all'articolo 4 prevede il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, con acronimo ICQRF e ne disciplina le funzioni, l'organizzazione strutturale e la ripartizione interna in uffici centrali, uffici territoriali e laboratori;

VISTO il D.M. 4 dicembre 2020, n. 9361300, recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. n. 179 del 05/12/2019, che al punto 6 dell'articolo 3 prevede tra gli Uffici territoriali del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari l'ICQRF Lombardia, con sede a Milano, avente competenza territoriale sulla regione Lombardia e sovrintende all'Ufficio d'area di Brescia;

VISTO il D.M. 5 ottobre 2021, n. 505649, registrato presso la Corte dei Conti in data 22/10/2021 al n. 913 con il quale è conferito al dr. Gian Luca Montuoro, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio territoriale ICQRF Lombardia;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
ICQRF LOMBARDIA

VISTO il Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, che ha sostituito la denominazione «Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali» con «Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste»;

VISTA la Legge 21 giugno 2022, n. 78, dal titolo “Delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO il comma 2 dell'articolo 229 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale indica che “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” (Legge di Bilancio 2023);

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”, ed in particolare la tabella 13 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero;

VISTE le risorse finanziarie iscritte nella Missione 9 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca” Programma 5 “Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agroalimentare, agroindustriale e forestale” - CDR 4 al 1° gennaio 2023 e le successive ripartizioni nelle Azioni del sopracitato Programma;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 29419 del 20 gennaio 2023, con il quale il Ministro ha emanato la Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023;

VISTA la Direttiva di secondo livello per l'azione amministrativa e per la gestione 2023 - prot. n. 43510 del 30/01/2023 - emanata dal Capo dell'Ispettorato a seguito della predetta Direttiva generale del Ministro sull'attività e sulla gestione 2023;

VISTO, in particolare, l'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo 31/03/2023, n. 36, ai sensi del quale, “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
ICQRF LOMBARDIA

individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTO il comma 2 dell'articolo 17 del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, in caso di affidamento diretto l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

PREMESSO che l'ICQRF Lombardia opera nel settore della sicurezza alimentare con azioni di controllo finalizzate alla repressione di fenomeni fraudolenti a tutela del consumatore, del produttore e del mercato e con azioni di prevenzione finalizzate alla diffusione ed all'applicazione della corretta normativa di settore;

PREMESSO che per l'assolvimento dei predetti compiti istituzionali l'ICQRF Lombardia ha in dotazione autovetture di servizio sia all'Ufficio di Milano che alla sede d'area di Brescia;

PREMESSO che al fine di ben custodire le autovetture si rende necessario procedere al ricovero delle medesime presso strutture esterne, ma collocata nelle zone limitrofe a gli Uffici dell'ICQRF Lombardia, anche in considerazione del fatto che i dipendenti abilitati alla loro guida devono trasportare quotidianamente nelle stesse la voluminosa nonché pesante attrezzatura assegnata indispensabile per procedere all'espletamento dell'attività ispettiva;

PREMESSO che la dotazione di autovetture per l'Ufficio d'area di Brescia dell'ICQRF Lombardia si compone di 3 (tre) autovetture;

CONSIDERATO che il 30/11/2023 scadono i tre abbonamenti annuali per l'utilizzo dei posti auto nel parcheggio Randaccio, sito in Brescia, alla Via Lupi di Toscana, n. 4;

RILEVATA la necessità di provvedere alla ricerca di posti auto presso autorimesse o parcheggi per il ricovero delle autovetture in dotazione dell'Ufficio di Brescia dell'ICQRF Lombardia per una durata di 12 (dodici) mensilità, con decorrenza dal 1° dicembre 2023 e con scadenza al 30 novembre 2024;

VISTO il comma 449 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che rende obbligatorio il ricorso alle Convenzioni stipulate da CONSIP S.p.a. e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

VERIFICATO che per il suindicato servizio non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A.;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
ICQRF LOMBARDIA

RILEVATA l'esigenza di rinvenire per il già menzionato servizio una struttura esterna collocata nelle zone limitrofe alla sede d'area di Brescia dell'ICQRF Lombardia, ubicata in Brescia, alla Via Santa Caterina, n. 2;

VISTO il comma 1 dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 36/2023 in forza del quale nell'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II;

VISTO l'articolo 49 del D.Lgs. n. 36/2023 che dispone i criteri per l'applicazione del principio di rotazione degli affidamenti;

CONSIDERATO che la vicinanza dell'autorimessa/parcheggio agli Uffici dell'ICQRF Lombardia determina un elemento essenziale dell'affidamento, si è fatto ricorso mediante Googlemaps, a una ricerca di autorimesse e parcheggi in un raggio di 1,50 (uno/50) chilometri da Via Santa Caterina, n. 2, Brescia;

CONSIDERATO il numero ridotto di operatori economici ricadenti nel suddetto raggio;

CONSIDERATO che l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione, rispettando i tempi stabiliti, rispettando alla lettera il contratto e offrendo un prezzo congruo di mercato;

CONSIDERATO quanto sopra si è proceduto alla deroga del principio di rotazione al fine di poter fare richiesta di prezzi anche all'operatore uscente Brescia Mobilità S.p.a. (Partita I.V.A. 02246660985);

VISTO l'articolo 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale dispone che le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate a fare ricorso al MePA per le forniture di beni e per gli acquisti di valore pari o superiore a euro 5.000,00 (cinquemila/00);

CONSIDERATO che non è possibile una procedura di gara sulla piattaforma MePA in quanto dalla ricerca si è rilevato che non vi è un'area merceologica in coerenza con il servizio che si intende attivare;

RITENUTO necessario attivare il suddetto servizio, si procede alla richiesta di prezzi per il servizio di ricovero delle autovetture dell'Ufficio di Brescia dell'ICQRF Lombardia, fuori dalla piattaforma MePA;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
ICQRF LOMBARDIA

VISTO l'articolo 108, comma 3 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nel quale è indicato che "può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1.";

CONSIDERATO che il servizio non rientra tra le suddette categorie, per la presente procedura verrà applicato il criterio del "minor prezzo";

VERIFICATO che facendo ricorso a Googlemaps, sono state rinvenute in un raggio di 1,50 (uno/50) chilometri dalla sede d'area di Brescia dell'ICQRF Lombardia in Brescia, alla Via Santa Caterina, n. 2, le seguenti autorimesse/parcheggi;

Autorimessa/ Parcheggio	Operatore Economico	Partita IVA	Indirizzo Autorimessa/ Parcheggio	Distanza in chilometri da Via Santa Caterina, n. 2 - Brescia
Autorimessa Vicolo del Moro	Autorimessa Vicolo del Moro S.r.l.	00665470175	Vicolo del Moro, 4 25122 Brescia (BS)	0,40
Parcheggio Randaccio	Brescia Mobilità S.p.a.	02246660985	Via Lupi di Toscana, 2 25122 Brescia (BS)	1,20
Parcheggio Freccia Rossa	Brescia Mobilità S.p.a.	02246660985	Viale Italia, 31 25126 Brescia (BS)	1,50

CONSIDERATO che il Parcheggio Randaccio e il Parcheggio Freccia Rossa sono entrambi gestiti dallo stesso operatore economico, si esclude il Parcheggio Freccia Rossa dalla richiesta di prezzi in quanto la richiesta viene sottoposta allo stesso operatore, ovvero Brescia Mobilità S.p.a., per un'autorimessa/parcheggio ubicata più lontano dall'Ufficio di Brescia dell'ICQRF Lombardia rispetto a quelli individuati nella suindicata tabella;

VISTE le richieste di prezzi inviate ai seguenti operatori economici:

OPERATORE ECONOMICO	PARTITA IVA	INDIRIZZO AUTORIMESSA	RICHIESTA PREZZI (Numero protocollo e data)
Autorimessa Vicolo del Moro S.r.l.	00665470175	Vicolo del Moro, 4 25122 Brescia (BS)	Prot. n. 594817 del 25/10/2023
Brescia Mobilità S.p.a.	02246660985	Via Lupi di Toscana, 2 25122 Brescia (BS)	Prot. n. 594818 del 25/10/2023

VISTA l'unica proposta di prezzi presentata da Brescia Mobilità S.p.a. in data 14/11/2023, registrata al protocollo dell'ICQRF Lombardia in data 15/11/2023 con il numero 631646, dell'importo complessivo di euro 1.893,00 (milleottocentotrentatré/00), I.V.A. inclusa, per la sottoscrizione di tre abbonamenti, con accesso di 24 ore su 24 ore, per il parcheggio Randaccio;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
ICQRF LOMBARDIA

CONSIDERATO che i prezzi presentati nella suddetta offerta economica da Brescia Mobilità S.p.a. risultano convenienti e congruenti rispetto ai prezzi di mercato per il medesimo servizio;

VISTO l'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ai sensi del quale *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

RITENUTO che il sopraindicato importo rientra nei casi di affidamento di importo inferiore a euro 140.000,00, di cui all'articolo 50 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO che, per la copertura della spesa relativa al suddetto servizio, vengono assegnati, annualmente, dall'Amministrazione centrale fondi sul capitolo 2460, piano gestionale 16;

TENUTO CONTO che i motivi sopra esposti giustificano il ricorso alla procedura di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

TENUTO CONTO che la relativa valutazione può essere svolta dal Direttore dell'ICQRF Lombardia, nell'esercizio delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 5, comma 2, legge n. 241/1990 e dell'art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

TENUTO CONTO che la relativa valutazione può essere svolta dal Direttore dell'ICQRF Lombardia, Gian Luca Montuoro, nell'esercizio delle funzioni di Responsabile dei Procedimenti, ai sensi dell'art. 5, comma 2, legge n. 241/1990 e dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 in qualità di Responsabile Unico di Progetto (RUP);

D E T E R M I N A

Art. 1

È disposto l'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, alla ditta Brescia Mobilità S.p.a. (Partita I.V.A. 02246660985), sita in Brescia, alla Via Leonida Magnolini, n. 3, per l'acquisto tre abbonamenti



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
ICQRF LOMBARDIA

annuali per l'utilizzo dei posti auto del parcheggio Randaccio, sito in Brescia, alla Via Lupi di Toscana, n. 4, con decorrenza al 1° dicembre 2023 e scadenza al 30 novembre 2024.

Art. 2

Il Responsabile Unico dei Procedimenti (RUP) e Responsabile Unico di Progetto (RUP) è il Direttore dell'ICQRF Lombardia, Gian Luca Montuoro.

Art. 3

La fornitura dei tre abbonamenti annuali andrà eseguita al prezzo complessivo di euro 1.893,00 (milleottocentonovantatre/00), I.V.A. inclusa.

Art. 4

Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il relativo contratto verrà stipulato, per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Art. 5

L'Amministrazione, verificata la regolare esecuzione della fornitura e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), procederà al pagamento del corrispettivo dovuto al fornitore, a seguito di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica, in conformità a quanto disposto dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 55 del 03/04/2013.

Art. 6

La relativa spesa sarà imputata al capitolo 2460, piano gestionale 16, salvo diversa assegnazione da parte dell'Amministrazione Centrale.

Il Direttore dell'Ufficio
Gian Luca Montuoro
Firmato digitalmente ai sensi del CAD